# ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**ESTRATTO**
**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLI E DEI GRASSI DI MILANO, DEL GIORNO:**

**27 Maggio 1999, ore 9.30**

*******

Convocato con lettera in data 10.05.1999 n° 2655 e seguenti di protocollo, il Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale per le Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano, si è riunito il giorno:

**27 MAGGIO 1999**

in seconda convocazione, alle ore 9.30, presso la sede dell'Istituto.

Presenti alla riunione i Signori: Prof. E. Fedeli, Vice Presidente; Sig. L. Baschenis, Dott. R. Chiodini, Sig. T. Forcella, Avv. B. Margheritini, Dott. G. Salvatore, Sig. U. Sardelli, Dott. V. Savino, Dott. L. Spadon, Dr.ssa M. Trovato, Dott. G. Zambra, consiglieri.
Sono assenti giustificati i Signori: Dott. G. Cilenti, Dott. C. Pisino, Rag. R. Silva, consiglieri.

Del Collegio dei Revisori è presente il Rag. C. Sodi.
Del Collegio dei Revisori sono assenti giustificate le Signore: Rag. M. A. Ammendolia, Dr.ssa I. Russo Donato.

Il Direttore della Stazione Sperimentale, Dott. Oreste Cozzoli, funge da Segretario.

Il Prof. E. Fedeli, in attuazione a quanto deciso nella riunione del 17.09.98 assume la funzione di Presidente della riunione e, quindi, constatata la validità della stessa, dichiara aperta la seduta col seguente:

***Ordine del Giorno***

1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
2) RELAZIONE D'ATTIVITÀ 1998
3) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 1998
4) AGGIORNAMENTO VALORI PER TRATTATIVA PRIVATA E PER PROVVISTE IN ECONOMIA ART. 55 E 64 DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ GENERALE PER LE SSI
5) QUESTIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE
   a) Proventi analisi (Art. 26, R.D. 969/1924) - Approvazione regolamento - Riesame dell'approvazione MICA della delibera C.d.A./SSOG 11f) del 20.05.98 e provvedimenti conseguenti
   b) Comando Sig.ra Antonelli Genovesi
6) SANZIONI AMMINISTRATIVE, A CARICO DELLA SSOG, PER EVENTUALI VIOLAZIONI DI NORME DELLO STATO
7) CONTRIBUTI
   a) Normative sul riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo
   b) Estensione dell'autocertificazione per i contribuenti
8) BORSE DI STUDIO.

## 3) - DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 1998

Il Prof. Fedeli riporta al Consiglio il Consuntivo 98 invitando il Rag. Sodi, Revisore dell'ente, a relazionare al Consiglio il parere del Collegio sul bilancio Consuntivo 1998. Il Rag. Sodi segnala che precedenti impegni non hanno consentito agli altri Revisori di partecipare alla riunione ma che nei due giorni immediatamente precedenti al Consiglio il Presidente del Collegio, Dr.ssa Russo, ed il giorno successivo la Sig.ra Ammendolia, hanno effettuato la verifica alla contabilità dell'ente unitamente alla verifica del conto consuntivo in esame.

Brevemente viene riassunta la relazione del Collegio, già presentata al Presidente ed al Direttore, che molto analiticamente esamina la dinamica di alcune voci di entrata e di uscita non senza richiamare gli organi della Stazione ad un più puntuale rispetto dei termini previsti per la predisposizione, la trasmissione degli atti al Collegio. Evidenziato nuovamente l'invito a volere adottare in via transitoria un modello di scritture che oltre a consentire l'eliminazione delle appostazioni erronee nel conto economico, permettesse di attribuire a ciascun centro di responsabilità di relativi costi e ricavi.
Viene inoltre evidenziata l'omessa costituzione di un servizio di controllo interno che non può ritenersi superabile, continua il Rag. Sodi, con il semplice intendimento di costituire in futuro un organismo consortile.
Ciò premesso il Collegio ha proceduto all'esame del documento contabile e dei suoi allegati.

Al termine dell'esposizione il Direttore ed il Presidente fanno notare la difficoltà organizzativa in cui negli ultimi tempi si sta muovendo l'amministrazione a causa delle dimissioni di due dipendenti anziane dell'Istituto titolari del servizio Ragioneria-Contabilità e Ufficio Personale alla cui sostituzione non è stato facile provvedere anche perché per cinque dipendenti, di cui 4 amministrative, è stato introdotto obbligatoriamente il Part-time.
Le mancanze od i ritardi segnalati dal Collegio dei Revisori non possono essere considerate come manifestazioni di scarsa sensibilità amministrativa ma risentono delle problematiche tipiche delle oggettive carenze di organico a cui spesso si fa fronte compattando servizi nell'ottica comunque, di mantenere tutte le potenzialità tecniche-scientifiche dell'Istituto.

I continui ed implacabili aggiornamenti normativi a tutti i livelli ed in tutti i settori contribuiscono non poco all'accrescimento delle difficoltà operative e, soprattutto, innovative. Il programma che dovrebbe gestire i centri di costo sta per essere interamente completato ma le recentissime dimissioni di due amministrative hanno rimesso in discussione la struttura organizzativa studiata per affrontare il problema.

Anche a livello tecnico si accusano gravissime carenze, soprattutto in prospettiva e nei livelli più significativi.

Il Prof. Fedeli presenta la propria relazione sul Consuntivo 1998.

L'esercizio finanziario 1998 si chiude con un disavanzo di competenza di L. 1.572.127.131 che sommato alle variazioni intervenute nei residui (+ 95.295.575) ed all'avanzo dell'anno precedente (L. 14.131.077.503) registra un avanzo complessivo di L.12.654.245.947.
Si deve fare rilevare che nell'avanzo registrato è compreso anche il fondo di anzianità pari a oltre 2,8 miliardi.

Le entrate sono state accertate in 6,5 miliardi contro impegni per 8,1 miliardi.

Diversamente dagli anni precedenti, durante i quali sono sempre stati presenti due grossi blocchi: i contributi per le entrate e le spese di personale in uscita, nel presente esercizio finanziario tra le uscite, oltre alle spese per il personale anche quelle relative alle spese in c/Capitale evidenziano una significatività (25,6%).

Tra le voci contributive quelle relative alle importazioni evidenziano un incremento, rispetto alle previsioni iniziali, di ben 110 milioni.

Il contributo della Camera di Commercio risulta dimezzato rispetto a quello concesso l'anno precedente.

Nelle prestazioni e servizi istitutivi si è registrata una flessione netta di 57 milioni rispetto alle previsioni definitive e così costituita:

| | |
|---|---|
| • Tasse di laboratorio | *- 50 milioni* |
| • Quote addestramento e corsi | *- 4,3 milioni* |
| • Monografie e varie | *+ 10 milioni* |
| • RISG - Abbonamenti | *- 0,6 milioni* |
| • Inserzioni | *-11,8 milioni* |
| • Documentazione | *- 1 milione* |

Il contributo del Ministero del Tesoro è stato accertato e non ancora riscosso al 31.12.98. Mentre per il Contributo straordinario del MICA, non è stata stanziata alcuna somma in mancanza di specifiche attribuzioni da parte del Ministero interessato.

Gli interessi a favore dell'ente hanno fatto registrare un decremento, rispetto alle previsioni iniziali, di circa 35 milioni.

Le uscite impegnate hanno registrato una contrazione di 2,7 miliardi rispetto alle previsioni definitive.

Tra le spese di personale sono state registrate differenze rispetto alle previsioni pari a - 330 milioni, in parte dovute all'assestamento contrattuale del personale Ricercatore ed in parte alla cessazione dal servizio di personale.

Economie per 274 milioni sono state contabilizzate per le spese per acquisto di beni di consumo e servizi.

Il fondo di riserva è chiuso senza alcun prelevamento.

Nelle spese in c/Capitale la differenza tra impegni e previsioni definitive ammonta a -1,6 miliardi in cui per il 75% sono caratterizzate da volontarie economie nell'approntamento di lavori di ristrutturazione scelte in attesa dell'introduzione di nuovi limiti di valori per le spese ed i servizi in economia, che consentirebbero di assegnare lavori con maggiore rapidità e sicurezza.

Relativamente alle movimentazioni di immobili nel corso del 1998 sono state pagate le seguenti somme (cifre espresse in milioni):

MARCONI IMPRESA
- Ristrutturazione Rustici e vari L. 130,9

VOREDINI E TIBERI SNC
- Imbiancatura, verniciatura e tappezzeria L. 11,3

EREDI BIANCHI
- Manutenzione giardino L. 12
- Lavori straordinari sulle alberature L. 5,8

tra le apparecchiature più importanti nel corso del 1998 sono stati acquistati:

THERMO QUEST
- UV 600 L. 37,8
- Pompa a gradiente " 27,3

HP
- HPLC completo " 39,9

PASQUALI SRL
- Riscaldatori per PANEL " 10,8

THERMO QUEST
- Autocampionatore " 19,4
- Pompa gradiente " 15,7
- Degasatore " 3

MICROCOLUMN SRL
- Centrifuga con equipaggiamento rotante " 10

TC SISTEMA
- Computer COMPAQ ARMADA " 5,9

MINICOMPUTER
- 4 Stampanti HP Laserjet 6P " 5,8
- 1 Stampanti HP Laserjet 6L " 0,7
- 1 PC HP mod. D5528A " 4,3
- 1 PC HP PENTIUM 2 " 3,9

IBM
- AS 400 programmi sistema " 54,9

METROHM ITALIANA
- TITRINO + stampante " 7,9

SEAS - Milano
- 1 Processore Pentium " 4,3

CORE SRL
- VIDEOPROIETTORE " 13,7

GALLO SRL
- CAPPE ed elettroaspiratori per laboratori " 101 + IVA

HP SPA
- 1 Sistema DEGASAGGIO " 4,2

TERMWARE SNC
- 1 PC HP BRIO " 5,7

D'ARAGONA
- CLIMATIZZATORE - Stanza 14 " 4,6

PERKIN ELMER SPA
- Spettrometro OPTIMA 3300 DV " 218

Le incidenze in bilancio, confrontate con gli anni precedenti possono essere così rappresentate (espresse in %):

| **ENTRATE** | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CONTRIBUTI DI CUI: | 59.0 | 60.0 | 56.0 | 72.3 | 68.5 | 65.7 | 71.7 |

| | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Contr. import. | 30 | 31 | 41 | 48.4 | 62.9 | 62.4 | 60.5 |
| Contr. ind.li | 65 | 64 | 55 | 47.8 | 31.7 | 32.2 | 33.8 |
| Contr. lubrif. | 5 | 5 | 4 | 3.8 | 5.4 | 5.4 | 5.7 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PROVENTI DI LABORATORIO | 17.2 | 15.2 | 14.0 | 11.3 | 12.0 | 12.0 | 12.9 |
| RIVISTA RISG | 2.3 | 2.9 | 2.0 | 1.2 | 2.7 | 1.8 | 2.3 |
| RENDITE PATRIMONIALI | 2.1 | 2.0 | 2.3 | 3.0 | 3.5 | 2.3 | 1.7 |
| CONTRIBUTO MICA | 0.3 | 9.1 | 5.0 | = = | = = | 7.2 | = = |
| ALTRI CONTRATTI | 3.4 | 3.5 | 3.2 | 3.0 | 4.0 | 2.2 | 3.1 |
| CONTRIBUTO MINISTERO DEL TESORO | 5.8 | 6.0 | 4.5 | 5.8 | 5.3 | 4.5 | 5.0 |
| ALTRI | 9.6 | 1.3 | 13.0 | 3.4 | 4.0 | 4.3 | 3.3 |

| **USCITE** | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPESE PER IL PERSONALE | 53.1 | 53.0 | 51.0 | 57.0 | 54.3 | 62.3 | 46.0 |
| SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI | 22.6 | 28.0 | 21.5 | 27.0 | 24.4 | 24.8 | 23.0 |
| SPESE PER INVESTIMENTO | 8.5 | 16.0 | 22.0 | 10.0 | 14.2 | 7.0 | 20.0 |
| IMPOSTE E TASSE | = = | = = | = = | 4.0 | 4.0 | 2.4 | 4.0 |
| ALTRI | 15.5 | 3.0 | 5.5 | 2.0 | 3.1 | 3.5 | 7.0 |

Rispetto ai consuntivi finanziari di alcuni anni precedenti, quello relativo al 1998 ha evidenziato i seguenti accertamenti (Ml):

| **ENTRATE** | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CONTRIBUTI | 4162 | 4281 | 5043 | 5622 | 4032 | 4153 | 3821 |
| PROVENTI LABORATORIO | 978 | 1084 | 1064 | 874 | 712 | 760 | 689 |
| ATTIVITA' EDITORIALI | 166 | 209 | 172 | 159 | 157 | 114 | 127 |
| RENDITE PATRIMONIALI | 150 | 136 | 214 | 233 | 209 | 147 | 94 |
| CONTRIBUTI MICA | 24 | 650 | 455 | = = | = = | 457 | = = |
| CONTRIBUTI TESORO | 413 | 426 | 413 | 392 | 316 | 298 | 271 |

| **USCITE** | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPESE PER IL PERSONALE | 3486 | 3167 | 3260 | 2971 | 3189 | 3408 | 3179 |
| SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI | 1484 | 1694 | 1384 | 1541 | 1436 | 1362 | 1605 |
| SPESE INVESTIMENTO | 560 | 970 | 1411 | 577 | 836 | 387* | 1104* |

(*) solo apparecchi

Il fatturato analisi, i campioni analizzati ed i certificati emessi hanno la seguente articolazione comparata con alcuni anni precedenti:

| | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - FATTURATO ANALISI (milioni) | 1242 | 1119 | 1264 | 1050 | 874 | 926 | 843 |
| - CAMPIONI | 3707 | 3247 | 3206 | 2874 | 2792 | 2396 | 2286 |
| - CERTIFICATI | 3897 | 3263 | 3215 | 2872 | 2861 | 2495 | 2423 |

Con riferimento al periodo 1 Gennaio - 30 Aprile si sono registrati i seguenti andamenti per i sottoindicati periodi (cifre espresse in milioni):

| ANNO | FATTURATO ANALISI | N. CAMPIONI | N. CERTIFICATI | NORME E VARIE | FATTURATO TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1998 | 279 | 956 | 911 | 54 | 347 |
| 1999 | 328 | 940 | 868 | 8 | 317 |

Significativo è il paragone tra l'organico effettivo al 31.12.1998 con alcuni anni precedenti:

| | **1992** | **1993** | **1994** | **1995** | **1996** | **1997** | **1998** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RUOLO ENTE | 49 | 48 | 47 | 46 | 45 | 46 ** | 50 |
| RUOLO STATALE | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

(**) di cui 1 Funzionario dimissionario al 1.1.98 ed 1 CTER in aspettativa in quanto in prova presso altro Istituto pubblico.

Il Consiglio dopo ampia discussione sull'attuale situazione invita il Presidente ed il Direttore a stabilire un programma organizzativo di ampio respiro all'interno del quale attuare quelle scelte strategiche indispensabili per uscire definitivamente dalla situazione attuale.
Il Presidente ritiene indispensabile, a tale riguardo, rivedere la pianta organica.

Dopo discussione il Consiglio **APPROVA** all'unanimità il bilancio consuntivo 1998 e, sentito il parere del Collegio dei Revisori circa la variazione dei residui (Art. 33 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità per le SSI) di cui alla specifica relazione, le variazioni sui suddetti residui.

Mancando il tempo necessario per il completamento della discussione sui punti analizzati solo parzialmente, il Vice Presidente ne rimanda la considerazione alla prossima riunione del C.d.A. e alle ore 13.00 dichiara chiusa la seduta.

IL VICE PRESIDENTE
(Prof. Enzo Fedeli)

IL SEGRETARIO
(Dott. Oreste Cozzoli)

Milano, 27.05.1999

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998 DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLI E DEI GRASSI DI MILANO

Il Collegio dei Revisori, il giorno 26 maggio 1999, esamina il bilancio consuntivo della gestione 1998, predisposto dalla segreteria amministrativa della S.S.O.G. per essere sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 1999.
Preliminarmente il Collegio, come per il decorso esercizio, deve richiamare gli uffici e gli organi della Stazione ad un più puntuale rispetto dei termini previsti dall'art.27 del Regolamento per la predisposizione, la trasmissione degli atti al Collegio e la deliberazione di tale documento da parte del C.d.A..
Analogamente, pur prendendo atto che, per l'esercizio in esame, una parte della documentazione è pervenuta a questo Collegio con la dovuta tempestività rispetto alla data di convocazione del Consiglio, si invita l'Ente, per il prossimo esercizio, a far pervenire con la stessa tempestività l'intera documentazione utile all'analisi delle poste iscritte nel documento contabile.
La tardività della presentazione si accompagna ad un processo di redazione del documento di approvazione estremamente farraginoso e lungo tale che il conto consuntivo per l'anno 1997 risulta essere deliberato dal C.d.A. il 20/05/1998 ed inviato al M.I.C.A. il 3/09/1998.
Si auspica che il documento in esame sia trasmesso al Ministero vigilante con la tempestività che la natura dello stesso richiede per l'esercizio dell'azione di controllo riservata agli organi destinatari.
Il conto consuntivo ancora per questo esercizio è stato predisposto utilizzando i modelli allegati al regolamento di contabilità vigente. L'utilizzo di tali scritture è stato nuovamente giudicato, anche nell'ultimo referto della Corte dei Conti, insufficiente ad individuare i centri di costo e, per il loro errato uso, anche produttivo di risultati inattendibili.
In proposito, il Collegio, nella relazione al bilancio consuntivo 1997, nel convincimento che fosse indispensabile addivenire all'eliminazione delle numerose discrasie rilevate ed adottare una contabilità economico-analitica, aveva già invitato gli organi della Stazione a voler adottare, in attesa che si concludesse il procedimento avviato dal M.I.C.A. per la ridefinizione degli schemi normativi alla base dell'azione amministrativo-contabile delle Stazioni Sperimentali, a voler adottare, in via transitoria, un modello di scritture, parallelo a quello vigente che oltre a consentire l'eliminazione delle appostazioni erronee nel conto economico, permettesse di attribuire a ciascun centro di responsabilità i relativi costi e ricavi.
In data 26/10/1998, con verbale n° 4/98, questo Collegio rilevava che il protrarsi dei tempi per la definizione del processo di riorganizzazione delle Stazioni Sperimentali imponeva da subito una valutazione comparativa dei costi, tempi e modi dell'azione amministrativa e, quindi, la ripartizione dei costi e dei ricavi per ciascuno dei centri di responsabilità in cui la Stazione si articola.
Deve rilevarsi che la Stazione non ha avviato nessun provvedimento volto ad introdurre tali innovativi strumenti in grado di verificare periodicamente la realizzazione dei programmi e

dei progetti affidati ai singoli responsabili e di valutare il livello di economicità raggiunto nell'attuazione dell'attività istituzionale.
All'assenza di innovazioni nella strumentazione contabile si accompagna l'omessa costituzione di un servizio di controllo interno o nucleo di valutazione che non può ritenersi superabile con il semplice intendimento di costituire in futuro un organismo consortile cui assegnare compiti di partecipazione alla definizione e successiva verifica di raggiungimento degli obiettivi.
Ciò premesso si procede all'esame del documento contabile che, accompagnato dalla relazione del Presidente, si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e di quella amministrativa.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La relazione di accompagnamento dà succintamente conto delle ragioni che hanno comportato, sia in entrate che in uscite, i significativi scostamenti tra le previsioni definitive e i risultati conseguiti, (ad una previsione definitiva di spesa pari a L. 10.875.574.000 ha corrisposto un totale delle somme impegnate pari a L. 8.164.404.955), ma non offre informazioni sulle iniziative avviate o eventualmente da avviare per migliorare l'efficacia dell'azione istituzionalmente affidata alla Stazione che, come si illustrerà nelle considerazioni che seguiranno, pur in presenza di un avanzo di amministrazione ancora positivo, presenta significative aree di criticità evidenziate in particolare dalla contenuta entità dei ricavi da attività istituzionali e dalla rigidità della spesa.
Relativamente alle considerazioni presidenziali, suscita particolare allarme la circostanza che la differenza tra gli impegni e le previsioni definitive di parte in c/capitale (- 1,6 mld.) sarebbe stata prevalentemente dovuta a volontarie economie nell'approntamento di lavori di ristrutturazione operate in attesa di nuovi limiti di valore per le spese di servizi in economia che consetirebbero di assegnare lavori e servizi con maggiore rapidità e sicurezza.
Il rinvio ad esercizio diverso di per sé stesso ha sicuramente prodotto ritardi superiori a quelli conseguenti all'adozione di procedure (licitazione privata ed asta pubblica) che, seppure non garantiscono automaticamente un miglior risultato per l'amministrazione, inducono, con la pubblicità che le contraddistingue, una maggior informativa ai soggetti economici eventualmente interessati a partecipare.
Deve qui soggiungersi che per la parte impegnata si è proceduto esclusivamente a mezzo di procedure semplificate (trattativa privata ed economie) avvalendosi di quanto previsto dall'art. 55 del regolamento interno, così come modificato con delibera del C.d.A. del 12/10/1995 che consente il ricorso alla trattativa privata per importi fino a £. 180.000.000.
Una tala generalizzazione, seppur legittima merita una particolare attenzione da parte dell'organo consiliare. Ove, tra l'altro, si tenga conto che tali iniziative di spesa attuate tra il 1/01/1998 ed il 28/02/1999 sono state comunicate al Consiglio dal Presidente in data 16/03/1999.

Rendiconto finanziario

Con riferimento agli accertamenti ed agli impegni per la parte di competenza, ed alle riscossioni ed ai pagamenti complessivi ed in conto residui per la gestione di cassa, il documento in esame espone quanto segue in termini assoluti e percentuali:

| | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE | (val.assoluti in mil.) | (%) | (val.assoluti in mil.) | (%) |
| **Tit.I Entrate contributive** | **3.822** | **71,7** | **3.778** | **63,3** |
| **Tit.II Entrate derivanti da trasferimenti correnti** | **296** | **5,6** | **348** | **5,8** |
| **Tit.III Entrate diverse di cui:** | **1.210** | **22,7** | **1.440** | **24,1** |
| -Prestazioni e servizi istitutivi | 934 | 17,6 | 980 | 16,4 |
| -Finanziamenti da amministrazioni pubbliche e private | 167 | 3,1 | 288 | 4,8 |
| **Tit.IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale** | **-** | **-** | **403** | **6,8** |
| **Tit.V Accensione debiti finanziari** | **-** | | **-** | |
| TOTALE | 5.328 | 100 | 5.969 | 100 |
| **Tit.VI Partite di giro** | **1.264** | | **1.236** | |
| TOTALE ENTRATE | 6.592 | | 7.205 | |

USCITE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Tit. I Spese correnti di cui:** | **5.135** | **74,4** | **4.988** | **81** |
| - Spese per il personale | 3.179 | 46,1 | 3.251 | 52,8 |
| - Spese per acquisto di beni e servizi | 1.606 | 23,3 | 1.431 | 23,2 |
| **Tit. II Spese in c/capitale** | **1766** | **25,6** | **1.168** | **19** |
| **Tit. III Estinzione di mutui** | **-** | | **-** | |
| TOTALE | 6.901 | 100 | 6.156 | 100 |
| **Tit IV Partite di giro** | **1.264** | | **1.257** | |
| **Arrotond.** | **(-1)** | | **0** | |
| TOTALE USCITE | 8.164 | | 7.413 | |

Dai dati surriportati e dagli altri rinvenibili dal rendiconto finanziario emerge che, nell'anno in esame, le riscossioni sopravanzano gli accertamenti mentre gli impegni superano i pagamenti. Ne deriva che, a conclusione dell'esercizio, l'entità dei residui attivi (1.260 mil.) è più modesta di quella esistente all'inizio dell'esercizio stesso (2.057 mil.).
Un aumento di residui attivi si verifica solo per le entrate contributive che, peraltro, risultano a tutt'oggi quasi interamente riscosse.
Di contro l'ammontare dei residui passivi al 31/12/1998 è paria a 2.157 mil., a fronte dei 1.686 mil. riportati tra i residui all'inizio dell'esercizio. Tale crescita (+ 28%) è influenzata dalla lievitazione dei residui di parte in c/capitale (Titolo II), che sono passati da 168 mil. a 757 mil. in relazione al programma di investimenti in attrezzature avviato.
Decrescono, invece, i residui passivi di parte corrente che scendono da 1.195 mil. a 1.163 mil..

In tale ambito in controtendenza aumentano i residui per acquisti di beni e servizi di parte corrente (Categoria III), che passano da 417 a 525 mil.. In particolare al 31/12 restano da pagare 518 mil. su 1.606 mil. impegnati in competenza, con indice di smaltimento pari al 68%.

Il miglioramento della gestione dei residui di parte corrente è conseguenza di minori impegni dell'esercizio (ammontanti per tale Titolo I a 967 mil. su 6.102 mil. di previsione definitiva) e della cancellazione di somme iscritte a residui passivi, risultate ad una più attenta verifica non effettivamente dovute (178 mil.).

Sull'argomento saranno formulate considerazioni nella relazione all'uopo destinata.

I valori percentuali degli accertamenti e delle riscossioni in relazione a ciascuno dei titoli di ENTRATA (escluse le partite di giro) evidenziano la sempre più forte preponderanza delle entrate contributive (71,7%) in crescita rispetto all'anno precedente (65,7%), la scarsa incidenza dei trasferimenti correnti (5,6%) sostanzialmente attribuibili al contributo del Ministero del Tesoro, nonché la sempre più contenuta importanza delle entrate più direttamente derivanti dall'attività istituzionale, sostanzialmente riconducibili a quelle del titolo III che costituiscono poco più di un quinto del totale delle entrate, che si riducono ad un sesto (17,6%) ove si considerino le sole entrate afferenti alla cat. V (prestazioni e servizi istitutivi).

Come già rilevato nel verbale n° 4/98, le entrate contributive della Stazione sono per circa 2/3 corrisposte dagli importatori e non dagli imprenditori associati. Ciò è conseguenza della determinazione adottata dal C.d.A. che ha dimezzato le quote associative, per cui ad una sostanziale stabilità del numero dei produttori industriali contribuenti nell'ultimo triennio (2.651 per il 1995, 2.522 per il 1998) ha corrisposto una riduzione a meno della metà dell'ammontare delle quote contributive dovute (2.722 mil. per il 1995, 1.311 per il 1998).

L'andamento pluriennale dei proventi di laboratorio evidenzia una contrazione delle entrate a partire dal 1993 (1.084 mil.) ridottesi nel 1998 a soli 689 mil. con una diminuzione pari al - 36%. Tale contrazione è ancora più evidente e prosegue ininterrottamente dal 1992 se, invece degli incassi si valutano il numero dei campioni esaminati e quello dei certificati rilasciati, rispettivamente diminuiti da 3.707 a 2.286 e da 3.897 a 2.423.

Un ulteriore calo nei campioni analizzati e nei certificati rilasciati si è realizzato nei primi 4 mesi dell'anno in corso che, se confrontati con l'analogo periodo del 1998, mostrano una ulteriore diminuzione (da 956 a 540 campioni e da 911 ad 868 certificati).

Tale generale andamento non è contraddetto dall'andamento delle riscossioni, ancorché per queste ultime si noti una diminuzione delle entrate contributive (63,3%) ed una più consistente incidenza di quelle per entrate diverse (24,1%) e per trasferimenti in c/capitale (6,8%).

Quanto sopra è infatti conseguenza della riduzione dell'entità dei residui attivi e, quindi della intervenuta riscossione di finanziamenti da amministrazioni pubbliche e private e di trasferimenti di parte in c/capitale originati dal MICA, accertati in anni precedenti. Infatti, anche l'entità delle riscossioni per prestazioni e servizi istitutivi, come gli accertamenti, costituisce il 16,4% delle entrate riscosse, escluse le partite di giro.

Si conferma, pertanto, la necessità di avviare, con un appropriato programma, un diverso equilibrio fra entrate per prestazioni ed entrate contributive.

Si ribadisce altresì la sopraenunciata esigenza di una contabilità per centri di costo che consentirebbe di valutare la remunerativitá dell'attività di analisi dei campioni, di certificazione e di ricerca.